

Capolavori da Ascoli Piceno

ALLA CORTESE ATTENZONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

GUIDO RENI E LA MAGNIFICENTE BELLEZZA Capolavori da Ascoli Piceno

a cura di Stefano Papetti e Antonio D'Amico

30 maggio - 5 novembre 2017 Nicosia (EN) - Chiesa di San Calogero

Dalla Pinacoteca Civica di Ascoli Piceno, dopo essere stata a Montréal e New York, l'Annunciazione dipinta da Guido Reni arriva per la prima volta in Sicilia a Nicosia.

Un capolavoro assoluto dell'arte del Seicento, "da tutti i virtuosi ammirata per una delle più belle, se non la più bella delle sue bellissime dipinture" - come attestano le fonti antiche - approda nel cuore della Sicilia e diventa "testimonial" del patrimonio artistico marchigiano colpito dal sisma con la mostra Guido Reni e la magnificente bellezza. Capolavori da Ascoli Piceno, promossa dal Comune di Nicosia, insieme alla Pro Loco, alla Confcommercio, alla Diocesi di Nicosia e alla Pinacoteca Civica di Ascoli Piceno e a cura di Stefano Papetti, direttore della Pinacoteca Civica di Ascoli Piceno, e Antonio D'Amico, ideatore del progetto. L'obiettivo della mostra è quello di sostenere il territorio marchigiano ferito dall'ultimo sisma, che ha devastato il centro Italia, e finanziare il restauro di un'opera del territorio ascolano danneggiata dal terremoto.

La somma bellezza dell'arte "senza tempo" di Guido Reni approda a Nicosia insieme ad altre due tele pendant del caravaggesco Giacinto Brandi con il Beato Bernardo Abate e San Benedetto Abate, provenienti dalla chiesa ascolana di Sant'Angelo Magno, da dove sono state rimosse in seguito ai danni riportati dal terremoto del 30 ottobre 2016.

Le opere marchigiane trovano una location d'eccezione all'interno della Chiesa di San Calogero, un gioiello da riscoprire del barocco siciliano edificato alla fine del Seicento dalla Confraternita di Santa Maria degli agonizzanti. La visione dei tre capolavori esposti in questa Chiesa di San Calogero, edificata alla fine del Seicento dalla Confraternita e che contiene il bellissimo soffitto ligneo a cassettoni e, soprattutto, gli affreschi del nicosiano Filippo Randazzo (1695-1748), allievo di Sebastiano Conca a Roma, costituiscono un punto di riferimento nevralgico grazie al quale è possibile muoversi in città per ritrovare presenze artistiche seicentesche nelle varie chiese.

L'Annunciazione di Guido Reni non arriva a caso a Nicosia dove vi è una presenza affascinante di opere del Seicento come quelle di Jusepe de Ribera detto lo Spagnoletto, Pietro Novelli detto il Monrealese e Salvador Rosa, custodite nella Cattedrale, ma anche gli straordinari affreschi che il fiammingo Guglielmo Borremans lascia nella chiesa di San Vincenzo agli inizi del Settecento, così come non del tutto secondaria è la presenza di copie di buona fattura che ricalcano composizioni di artisti bolognesi quali Domenichino e per l'appunto Guido Reni, la cui fama si estende in tutta la penisola. Nell'Annunciazione è straordinario ammirare una resa del 'vero' di sommo effetto che si riscontra nella cura dei dettagli e nell'attenzione ai valori 'tattili' espressi nella meticolosa trascrizione pittorica dei gioielli che ornano la veste dell'angelo annunciante, dei morbidi capelli, delle stoffe e dell'atmosfera del paesaggio che si apre al centro della scena.



















Capolavori da Ascoli Piceno

Le due tele che Giacinto Brandi inviò da Roma nel 1662 per la chiesa di Sant'Angelo Magno raffigurano invece due colonne portanti dell'ordine benedettino e appaiono connotate da un sentimento di forte devozionalità, risentendo nel fraseggio chiaroscurale dell'influenza di Mattia Preti. l'artista calabrese che completò la sua lunga e prolifica carriera artistica a Malta e inviò diverse opere in Sicilia che ancora oggi si riscontrano sull'isola.

L'esclusiva mostra di Nicosia, nel cuore della Sicilia in provincia di Enna, è dunque un importante e significativo appuntamento da non perdere perché l'arte aiuta l'arte ferita a risorgere dalle ceneri di un sisma che ha devastato il nostro patrimonio culturale che rappresenta un'identità di cui andar fieri.

In virtù del valore pedagogico, artistico e solidale di una simile iniziativa, il Comitato organizzatore invita tutti gli studenti e i docenti a <u>visitare la mostra fino al 5 novembre nei seguenti orari:</u>

- 10:00/13:00
- 16:00/20:00

Ogni studente che desideri partecipare all'iniziativa sarà cortesemente invitato a coprire il costo simbolico di 2 EURO che gli consentirà di accedere alla mostra e di usufruire della visita guidata all'interno della stessa.

I biglietti saranno consegnati da un rappresentante del Comitato al responsabile della scuola, nel momento in cui verrà riferito il numero dei partecipanti.

In occasione della visita, sarà presentato il concorso per le scuole "Illustra la bellezza". Il regolamento completo è disponibile presso l'ufficio turistico sito in Via Fratelli Testa 27.

Per informazioni e contattti chiamare i seguenti recapiti:

- 3202727339 Ufficio Turistico
- 3387468384 Charlie La Motta
- 3925541100 Antonio Insinga

VI ricordiamo che IL CATALOGO DEDICATO ALL'ANNUNCIAZIONE di Guido Reni È IN VENDITA PER LA RACCOLTA FONDI DA DEVOLVERE AL RESTAURO DI UN'OPERA DANNEGGIATA DAL TERREMOTO. L'acquisto non è obbligatorio ma dettato dalla vostra sensibilità. Il costo è di € 10,00.

Certi di incontrare la Vostra disponibilità rimaniamo in attesa di Vostre nuove al fine di calendarizzare le visite secondo le necessità della scuola e degli organizzatori della mostra.

Distinti saluti

















